

**CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA**

**I convocazione**

**20a Seduta**

**Estratto dal verbale della seduta pubblica del 13/05/2013**

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Guidotti Sergio.

E' assente la Presidente della Provincia DRAGHETTI BEATRICE

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

<b>CALIANDRO STEFANO</b>	<b>GUIDOTTI SERGIO</b>
<b>BALLOTTA RENATO</b>	<b>BARELLI MAURIZIO</b>
<b>BARUFFALDI MARIAGRAZIA</b>	<b>COCCHI ANNA</b>
<b>COSTA ELENA</b>	<b>DEGLI ESPOSTI EDGARDA</b>
<b>DONINI RAFFAELE(*)</b>	<b>FINELLI RAFFAELE</b>
<b>FUSCO MARIETTA</b>	<b>GNUDI MASSIMO</b>
<b>MAZZANTI GIOVANNI MARIA</b>	<b>MUSOLESI NADIA</b>
<b>NALDI GIANCARLO</b>	<b>REBECCHI NARA</b>
<b>TORCHI EMANUELA</b>	<b>VANNINI DANIELA</b>
<b>ZANIBONI GABRIELE</b>	<b>FINOTTI LUCA</b>
<b>LEPORATI GIOVANNI</b>	<b>MAENZA SALVATORE (*)</b>
<b>MAINARDI MARCO</b>	<b>RUBINI CLAUDIA</b>
<b>MARCHETTI DANIELE</b>	<b>MARZOCCHI ALESSANDRO</b>
<b>SORBI MAURO</b>	<b>TOMMASI GIANFRANCO</b>
<b>FLAIANI ROBERTO</b>	<b>RAISI ENZO (*)</b>
<b>NANNI PAOLO(**)</b>	<b>PAGNETTI FRANCESCO</b>
<b>VENTURI GIOVANNI</b>	<b>RAMBALDI FLORIANO</b>
<b>SABBIONI GIUSEPPE</b>	<b>TARTARINI FABIO</b>

Presenti n .32

Sono altresì presenti i componenti della Giunta Provinciale:

<b>VENTURI GIACOMO(*)</b>	<b>BARIGAZZI GIULIANO</b>
<b>BURGIN EMANUELE</b>	<b>CHIUSOLI MARIA</b>
<b>DE BIASI GIUSEPPE</b>	<b>MONTERA GABRIELLA(*)</b>
<b>PONDRELLI MARCO(*)</b>	<b>PRANTONI GRAZIANO(*)</b>

(\*) = assente

(\*\*) = assente giustificato

Scrutatori: MAZZANTI GIOVANNI MARIA, VANNINI DANIELA, TOMMASI GIANFRANCO  
Partecipa il Segretario Generale DOMENICO MARESCA.

omissis

**ORDINE DEL GIORNO - I.P. 1382/2013 - Tit./Fasc./Anno 1.5.3.6.0.0/8/2013**

**UNITA' SPECIALE ASSISTENZA AL CONSIGLIO**

Ordine del giorno del Consiglio Provinciale di invito al Governo ad approvare una normativa sulle attività dell'intero comparto dei giochi e pertanto anche su quello dei giochi d'azzardo.

## Il Consiglio Provinciale di Bologna

premesso

-che oggi in Italia l'industria del gioco d'azzardo muove circa 80 miliardi di fatturato , cioè' il 4% del pil nazionale ed e' divenuta la terza industria italiana ( circa il 10% del fatturato torna allo Stato)

-che anche sul territorio provinciale di Bologna e' in costante aumento l'apertura di sale da gioco e slot rooms

considerato

-che sono noti i rischi ed i danni conseguenti al gioco d'azzardo quando questo diventa patologico ed irresponsabile ( il giocatore gioca piu' di quello che si puo' permettere, gioca sempre piu' a lungo e tenta di recuperare cio' che ha perso, finisce per fare debiti e trascurare la famiglia e gli affetti nonche' il lavoro od addirittura delinquere per procurarsi il denaro da giocare....)

- che sono altresì' noti i rischi legati a fenomeni contrari all'ordine pubblico ( criminalita'organizzata, riciclaggio, usura, furti e scippi) che si possono organizzare intorno ai luoghi del gioco d'azzardo, come risulta anche dalla recente "Relazione sul fenomeno delle infiltrazioni mafiose nel gioco lecito ed illecito" pubblicata dalla Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali in data 22 luglio 2011 ( Doc. XXIII N. 8)

-che sin dal 2003 il governo italiano si e' impegnato al fine di riordinare tutto il settore del gioco ed in particolare alla fine della scorsa legislatura tale settore e' stato preso in considerazione nell'art. 7 del decreto Balduzzi n. 158/2012 e nella cosiddetta delega fiscale, senza pero' approdare ancora ad un riordino complessivo in una normativa quadro

- che la tutela della salute pubblica nonche' la tutela dell'ordine pubblico impongono interventi tempestivi anche da parte delle autorita' locali preposte

vista

- la risoluzione approvata all'unanimita' dalla Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna in data 18 12 2012 con la quale si chiede al governo una legislazione quadro completa che da un lato garantisca omogeneita' d'interventi su tutto il territorio nazionale e dall'altro consenta poi alle singole Regioni di dotarsi di strumenti legislativi inseriti in un ambito normativo piu' chiaro e definito

- la sentenza n.300/2011 della Corte Costituzionale che riconosce ai Comuni ed alle Regioni la legittimita' ad intervenire sulla materia

preso atto

- che sul territorio della provincia di Bologna solo pochi Comuni allo stato attuale si sono dotati di una normativa specifica sulla materia

invita il Governo

- a completare il percorso normativo intrapreso con il D.L. 158/2012 in materia di ludopatia

- a dare tempestiva attuazione al decreto attuativo di definizione delle distanze minime dei punti di gioco dai luoghi sensibili , anche al fine di evitare contenziosi amministrativi e costituzionali che potrebbero essere ingenerati dall'adozione di provvedimenti normativi o regolamentari da parte degli enti del governo territoriale

- ad approvare una normativa nazionale quadro finalmente completa sotto il profilo contenutistico e dispositivo affinche' lo Stato recuperi il governo e la programmazione politica sulle attivita' dell'intero comparto dei giochi e pertanto anche su quello dei giochi d'azzardo

- a destinare una parte delle entrate alla prevenzione e alla cura delle patologie da gioco.

omissis

*Il Presidente del Consiglio Caliandro riassume la presidenza.*

*Escono i Consiglieri Venturi, Musolesi e Leporati.*

*Entra l'Assessore Pondrelli ed esce l'Assessore De Biasi.*

Presenti n. 29

Votanti n. 29

Messo ai voti dal Presidente, l'Ordine del Giorno è approvato all'unanimità con voti favorevoli n.29 (CALIANDRO STEFANO, GUIDOTTI SERGIO, BALLOTTA RENATO, BARELLI MAURIZIO, BARUFFALDI MARIAGRAZIA, COCCHI ANNA, COSTA ELENA, DEGLI ESPOSTI EDGARDA, FINELLI RAFFAELE, FUSCO MARIETTA, GNUDI MASSIMO, MAZZANTI GIOVANNI MARIA, NALDI GIANCARLO, REBECCHI NARA, TORCHI EMANUELA, VANNINI DANIELA, ZANIBONI GABRIELE, FINOTTI LUCA, MAINARDI MARCO, RUBINI CLAUDIA, MARCHETTI DANIELE, MARZOCCHI ALESSANDRO, SORBI MAURO, TOMMASI GIANFRANCO, FLAIANI ROBERTO, PAGNETTI FRANCESCO, RAMBALDI FLORIANO, SABBIONI GIUSEPPE, TARTARINI FABIO), contrari n.0 (), e astenuti n.0 (), resi con strumentazione elettronica.